



Via Appia Antica

Esposto ambientalista a Ronchey contro i lavori della Roma-Ciampino

Treni in corsa sopra mosaici e stucchi romani

RACHELE GONNELLI

Scavi archeologici di incredibile valore stanno per essere spazzati via dalla ferrovia Roma-Ciampino. Meravigliosi stucchi in un edificio ipogeo, frammenti di scrofolaghi, splendidi mosaici sono stati ritrovati lungo il tracciato del treno. Tra questi, un'urna infantile, sculture di nerei, splendidi mosaici e intonaci pregiatissimi, sculture di neri, pantere e festoni risalenti all'età imperiale.

La Soprintendenza ha imposto alle Ferrovie uno scavo archeologico e di trasportare i reperti trasportabili alla Galleria nazionale. Tra poche settimane però quest'opera di salvataggio dovrà terminare e tutto il resto verrà coperto dalle ruspe con una coltre di terra su cui poi verranno collocati i quattro binari della nuova linea ferrata che potenzierà il collegamento tra Roma-sud e i Castelli, Cassino e tutti i paesi del Frusinate. Ieri gli ambientalisti di Lega ambiente, Italia nostra e Wwf hanno organizzato una visita guidata per la stampa sul luogo, dal tema: «Il futuro uccide la memoria, ad alta velocità contro la storia». Presenti gli urbanisti Antonio Cederna e Vittorio Calzolari, i parlamentari verdi Francesco Rutelli, Massimo Scalia e Fulco Pratesi, primi firmatari di una interrogazione presentata ai ministri dei Beni culturali, dell'Ambiente e dei Trasporti per la sospensione dei lavori.

Il cantiere del quadruplicamento della Roma-Casimira-Ciampino, fanno notare, si trova all'interno del Parco degli Acquedotti, dentro il più vasto Parco dell'Appia antica, in una zona plurivale, sul percorso monumentale della via Latina, tra l'Acquedotto Claudio e l'Acquedotto Felice. «Una sconnessione senza attenuanti - sostiene Antonio Cederna - la prossima settimana una delegazione si incontrerà con il ministro dei beni cultu-

Il comune della Ciociaria insieme a Fiumicino sarà chiamato al voto il prossimo 13 dicembre

Amministrazione in crisi per «dissesto finanziario» Psi, Pds, Pri, Verdi nella lista «Alternativa democratica»

Alatri verso le elezioni in cerca di trasparenza

Alatri, comune della Ciociaria, si prepara al voto del 13 dicembre. Amministrazione in crisi per dissesto finanziario e tre ex assessori dc sott'inchiesta, il paese dalle urne cerca cambiamento, vero. La novità della lista «Alternativa democratica» che raggruppa Psi, Pds, Pri e Verdi. Nella roccaforte di notabili dc Segni resta fedele alla linea del partito. I rinnovatori sperano nell'onda lunga del successo di Fiuggi.

MONICA FONTANA

Ad Alatri, la città emica della Ciociaria, è tutto pronto per la competizione elettorale. Siamo in uno dei comuni italiani in cui si vota il 13 dicembre. Il clima della campagna elettorale è rovente. Non solo, ma a quanto pare, Alatri sta suscitando l'interesse anche dei leader nazionali dei vari partiti. È pur sempre un comune con più di 25mila abitanti. A parte la «buca» data agli atlati da Vizzini atteso per il 26, sono scesi in campo Mario Segni, Martinazzoli e Marini. Si aspetta l'arrivo di Del Turco e Veltroni oltre a Martelli e Rutelli. Arriverà a benedire la lista del Movimento sociale Fini in persona. Sì, perché Alatri oltre ad essere una Vandea bianca democristiana, è anche una roccaforte missina. Nel 1990 il Movimento sociale prendeva 1.300 voti pari all'8% dei consensi. Oltre i missini scendono in campo: la Dc tradizionale in parte rinnovata, che anzi punta proprio sul cambiamento di facce per ripulire la sua immagine un po' ossidata dal tempo e dagli scandali. Sempre di ispirazione democristiana è la lista civica «Alatri futura».

Parce che negli anni passati questa spaccatura in casa democristiana abbia tutto sommato portato buoni frutti: sempre nelle elezioni del 1990 la Democrazia cristiana prendeva il 31,4% dei voti e la lista civica «La Torre» il 30%.

Ma oggi questa schiacciante presenza democristiana rappresenta più che altro un peso, il peso della responsabi-

lità politica ed amministrativa del disastro provocato ad Alatri. Il comune infatti ha dovuto dichiarare il 7 gennaio 1991 il dissesto finanziario. Si tratta di 20 miliardi di lire. Pare che l'ordinaria amministrazione ad Alatri funzionasse così male che solo con la giunta esapartito perdurata fino alla primavera '91 si sia scoperta la disastrosa situazione finanziaria del comune. Non erano mai state pagate da parte dei cittadini le imposte! Come se non bastasse sono fioccati tre avvisi di garanzia per tre assessori democristiani, per la verità non più in lizza in questa competizione, perché avrebbero falsificato una delibera. Si mormora che con i soldi delle anticipazioni di cassa si finanziassero le campagne elettorali. È dell'ultimo ora la notizia che anche l'ex sindaco Tagliaterra è reduce da una condanna per brogli elettorali risalenti all'83. La dice lunga il fatto che Tagliaterra abbia cercato il patteggiamento.

Il contributo al rinnovamento di Mario Segni ad Alatri pare sia stato scarso. Anzi. Di fatto Segni ha aperto e benedetto la campagna elettorale per la Dc limitandosi a far entrare in lista un suo protetto: insomma un pattista nella Dc ultratradizionale. Una novità rappresenta invece la lista «Monti Emici» composta da giovani repubblicani «dissidenti» e da altri giovani con voglia di impegnarsi. Si tratta di una lista zonale espressiva cioè di una parte delle campagne intorno ad Alatri. Altri dissidenti almeno rispetto al progetto di una lista tendenzialmente di sinistra chiamata «Alternativa democratica», sono i socialdemocratici che si presentano con il loro simbolo. Per una nota di colore c'è anche la Lega nord, ma qui giurano di non conoscere nessun lombardo. Anche Rifondazione comunista si presenta con il proprio simbolo. Esperienza nuova e significativa è la lista «Alternativa democratica» composta da Psi, Pds, repubblicani e verdi. Obiettivo dell'aggregazione è quello di affondare il coltello nella piaga democristiana colpevole del dissesto finanziario e di una amministrazione approssimativa, senza parlare dei brogli e delle inchieste ancora in corso. Non si può rimettere insomma un comune in mano a chi l'ha costretto a dichiara-

Ombre di terrorismo sui rapinatori-killer del Bambin Gesù

Dovrebbero essere terroristi di estrema destra quelli che due giorni fa hanno ucciso una guardia giurata nel corso di una rapina alla Banca di Roma del Bambin Gesù. Alcuni testimoni, nel corso degli interrogatori, tra le foto segnaletiche mostrate loro, hanno riconosciuto un esponente di estrema destra. Interrogato nel corso della notte, l'uomo ha però fornito agli investigatori un alibi di ferro. C'è comunque il sospetto che qualcuno dei sei rapinatori possa essere politicamente impegnato. La Digos, in queste ore, sta continuando le indagini.

La Questura, ieri, ha intanto diffuso gli identikit di due persone. Alto un metro e ottanta, 30 anni, occhiali in tartaruga ovale, occhi scuri grandi, viso ovale, barba scura, robusto, il primo. Fisico atletico, 30/35 anni, alto un metro e settantacinque, viso scuro triangolare magro, un copricapo identico al giaccone verde o marrone, il secondo. Sono comunque cinque gli identikit disegnati dagli investigatori. Solo su due, però, concordano le testimonianze rese da impiegati e dipendenti dell'ospedale in banca

Arrestato per tangenti ispettore della Usl Rm4

Esigeva il pagamento di tangenti per rilasciare autorizzazioni sanitarie. Gianfranco Fabrizi, ispettore dell'Ufficio di igiene della Usl Rm4, è stato arrestato poco dopo aver ricevuto dal proprietario di un bar una bustarella di tre milioni. Lo ha inchiodato lo stesso esercente che, dopo averlo denunciato, si è presentato all'appuntamento in compagnia di due carabinieri in borghese.

L'appuntamento conclusivo era per l'altro ieri, presso la Usl di via Tuscolana; l'esercente non ci è andato da solo, lo hanno accompagnato due uomini in borghese della compagnia di piazza Dante che, con il gruppo Roma 1, hanno architettato l'operazione. «Avevo in tasca un registratore e le banconote erano state tutte fotocopiate - continua Giorgio Fabrizi - Lui ha preso la busta, l'ha messa in un libro e mi ha detto che da quel momento in poi dovevo far finta di non conoscerlo. Io sono uscito e sono entrati i carabinieri che lo hanno arrestato. Erano le 10: cinque ore dopo Gianfranco Fabrizi era a Regina Coeli.

L'ufficio di Fabrizi è stato perquisito. Un extracomunitario ha raccontato che anche lui era lì per pagare una tangente: ha tirato fuori un milione e lo ha fatto vedere ai militari. Era la prima rata della somma richiesta per il rilascio di un'autorizzazione sanitaria. Gli inquirenti ritengono che siano molti gli utenti che hanno ceduto al ricatto del funzionario per ottenere una veloce evasione delle pratiche ferme presso il suo ufficio e per questo lanciano un appello, un invito alla denuncia, alla segnalazione.

VUOI UN MUTUO? SE.F.IN. TI DA UNA ROSA

Al Numero Verde troverai un consulente che ti offrirà anche un simpatico omaggio: il vademecum per orientarti nel mondo dei mutui.

NUMEROVERDE 1678 - 63108

UNA ROSA DI SOLUZIONI

Grazie alle nostre convenzioni a condizioni speciali con le più importanti banche, ti offriamo i tassi più bassi del mercato, a partire dal 6% annuo.

UNA ROSA DI SERVIZI

Dacci pochi minuti del tuo tempo, a seguirti in tutta l'operazione fino all'ottenimento del mutuo ci pensiamo noi. Un servizio a 360 gradi, unito a professionalità e competenza.

| Richiesta milioni | Rata Mensile |
|-------------------|--------------|
| 50 | 560.000 |
| 100 | 1.120.000 |

Roma Torino Milano Napoli

MEDITAL ASSISTANCE

"IL TELESOCORSO"

LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SANITARIA

UN AFFIDABILE APPARECCHIO DELLA ITALTEL

TELESIS DA COLLEGARE AL TELEFONO DI:

ABITAZIONI PRIVATE ALBERGHI
STUDI PROFESSIONALI CINEMA E TEATRI
SCUOLE AMBASCIATE
CONDOMINI PALESTRE
RESIDENZE CIRCOLI SPORTIVI

Per informazioni rivolgersi alla: MEDITAL ASSISTANCE - Servizio Clienti
Viale B. Buozzi, 64 - 00197 Roma - Tel. 06/3221439-3220657 - Fax 06/3221466

ASSOCIAZIONE ROMANA "E. BERLINGUER"

Crisi del sistema politico Crisi del sindacato

Democrazia, regole, rappresentanza, diritti dei lavoratori nel luogo di lavoro e nella società

Introducono
Prof. Pierluigi Alleva
ordinario del Diritto al Lavoro Università di Bologna

Paolo Cagna
del Consiglio dei Delegati nel Corriere della Sera, Milano

Intervengono
Antonio Bassolino, Fausto Bertinotti, Alfredo Galasso, Franco Giordano, Paolo Lucchesi, Gianni Mattioli, Antonio Pizzinato

Partecipano
Sindacalisti, Consigli dei delegati, Associazioni

ROMA
Mercoledì 2 dicembre 1992, ore 17,30
Casa della Cultura, largo Arenula, 26

AGENDA

Ieri ☺ minima 12
● massima 17

Oggi ☼ il sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,39

Marcio Giallo. È la libreria di Via degli Scipioni 116, dove oggi, ore 10-13 e 16-20, il disegnatore americano Steve Rude presenta (in Italia) il suo personaggio «Nexus». Informazioni al tel. 25.19.39 (Marco M. Lupoi) e 36.14.060 (libreria).

Nazione, tribù, cittadinanza. La crisi dello stato nelle società contemporanee. Forum internazionale del Cerle e Ste-sam in programma per martedì, ore 16.30, presso l'hotel Columbus di via della Conciliazione 33. Informazioni ai telefoni 85.41.220 e 32.00.851.

Musico-terapia. Sono ancora aperte le iscrizioni per il gruppo d'incontro «Per trasformare le nostre dissonanze in armonie...». Informazioni e iscrizioni al tel. 21.70.35.66.

I miti del cinema erotico. Martedì al Gilda, quarto e ultimo appuntamento della serie «I miti del cinema erotico» ideati e organizzati da Magda Serafini degli Abbati Trinci e Paolo Tinarelli. In programma il film *Histoire d'O* di Just Jaeckin con Corinne Clery. La serata avrà inizio alle 21.30 con un pranzo per 100 invitati dal menù afrodisiaco. Scenografie a sorpresa di Brasilio de Oliveira all'insegna del sadomaso e musiche a luci rosse dei dj. Luigi Guida e Luca Tor-nesi.

Per il Nicaragua. «Il mercante», con il cui ricavato si contribuisce all'acquisto di una unità mobile (ambulatorio-consulterio) per le lavoratrici agricole del Nicaragua, dispone di una grande quantità di abbigliamento invernale regalato anche da un negozio proprio per tale scopo. I prezzi sono stati ancora abbassati. Ci sono anche acquedotti, bigiotteria e altri oggetti vari. Il «mercante» è in via Sebino 43/a, nei giorni di giovedì e domenica, ore 15.30-18.30. Informazioni al telefono 855.44.76.

Mario Meili. Il circolo di cultura omosessuale organizza per quest'anno Gruppi psicoterapeutici per persone con Hiv e gruppi esizionali per genitori di omosessuali. Informazioni al tel. 54.13.985 nei giorni di lunedì e mercoledì.

MOSTRE

Falsi d'autore. Curiosa mostra in esposizione oggi presso l'Hotel Borromini, via Labona 7, dove vengono proposte le opere di autori che hanno «imitato» fedelmente i capolavori della pittura di tutti i tempi. Veri «falsi» di Van Gogh, Caravaggio, Klimt e tanti altri. Orario 10-13, 15-22.

Giovanni Battista Piranesi. Oltre settanta fogli a testimonianza di alcuni grandi cicli tematici del grande artista settecentesco. Vedute di Roma e dei suoi monumenti e dieci acquarelli dedicati alle «Carceri d'Invenzione». Galleria Piero Trincia, via del Corso 509, orario 9-19,30. Fino al 5 dicembre.

Francis Bacon. Prime ed ultime incisioni dell'artista irlandese recentemente scomparso. Galleria «2RC», Edizioni d'Arte, Via de' Dellini 16, orario 10-13 e 16-20, esclusi festivi Domani ultimo giorno.

Arabile Gorley. Cinquantatruo disegni che rintracciano l'intero percorso artistico dell'artista nomade. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario 10-21, martedì chiuso. Domani ultimo giorno.

Il mondo di Snoopy. Disegni, documentari, filmati e abiti di famosi stilisti per raccontare l'universo del celebre personaggio di Schulz. Spazio Flaminio, via Flaminia 80. Orario 9.30-13 e 15.30-19.30; sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-21. Fino al 17 gennaio '93.

Joseph Beuys. Disegni, oggetti, stampe di uno dei più importanti artisti tedeschi. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario 10-21, sabato martedì. Da mercoledì (inaugurazione ore 18) e fino al 7 dicembre.

La seduzione da Boucher a Warhol. Dipinti ed opere di famosi fotografi sul tema. Accademia Valentino, piazza Mignanelli 23. Orario 11-20, sabato 11-23. Fino al 14 febbraio.

Dalla terra alla luna. Modellini artigianali e 300 veicoli in miniatura di tutti i mezzi di trasporto degli ultimi due secoli. Palaexpo, via delle Accademie, ore 10-21. Ingresso lire 9.000, ndotti 6.000. Fino al 13 dicembre

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Domenica 29 e lunedì 30 novembre

Avviso alle sezioni: sono disponibili in Federazione i questionari per il sondaggio su «Mafia, corruzione e gli italiani». Tutte le organizzazioni del partito interessate sono invitate a ritirarli al più presto

Avviso tessera: i cartellini '93 delle tessere Pds possono essere ritirati, solo dalle unioni circoscrizionali, in Federazione dal pomeriggio del 19 dicembre

Centro dei diritti: ore 18 c/o sezione Torrenova assemblea su: «Presenza in Consiglio comunale» con Massimo Pompili.